

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XII-bis N. 104

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

PRIMA PARTE DELLA CINQUANTESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 2-4 giugno 2004)

Risoluzione n. 122

sulla politica europea di sicurezza e di difesa a seguito dell'allargamento dell'Unione europea e della NATO – Risposta al rapporto annuale del Consiglio

Annunziata il 13 luglio 2004

L'ASSEMBLÉE,

(i) Rappelant ses contributions aux travaux de la Convention sur l'avenir de l'Europe et à la Conférence intergouvernementale, et notamment ses Résolutions n^os 109, 115 et 117;

(ii) Consciente de la responsabilité et de l'expérience qui sont les siennes en tant que première Assemblée interparlementaire européenne de sécurité et de défense;

(iii) Estimant indispensable, pour apporter une véritable valeur ajoutée à la

sécurité en Europe, d'amender les dispositions du projet de Traité constitutionnel actuellement proposées par la Conférence intergouvernementale en ce qui concerne la défense et la participation collective des parlements nationaux aux activités de l'Union européenne dans le domaine de la coopération intergouvernementale,

DEMANDE INSTAMMENT AUX CHEFS D'ETAT ET DE GOUVERNEMENT DES PAYS PARTICIPANTS A LA CONFERENCE INTERGOUVERNEMENTALE:

1. D'adopter, pour les dispositions du projet de Traité constitutionnel concernant

l'obligation de défense mutuelle, une formulation équivalente à celle du Traité de Bruxelles modifié;

2. De prévoir une disposition sur la coopération entre l'UE et l'OTAN en matière de défense et d'amender l'article III-229 du projet de Traité constitutionnel en ajoutant l'OTAN parmi les organisations internationales citées;

3. De préciser le contenu de la garantie militaire de l'engagement de défense mutuelle à l'égard des pays membres qui ne font pas partie de l'Alliance atlantique;

4. De reformuler le paragraphe II.10 du projet de protocole sur le rôle des parlements nationaux dans l'Union européenne de la façon suivante:

« 10. Les parlements nationaux organisent leur coopération dans le cadre d'un Forum interparlementaire de l'Union européenne dont ils arrêtent la composition – en y incluant des parlementaires de tous les pays de l'UEO – et les méthodes de travail.

Le Forum interparlementaire est le réseau de concertation entre les parlements nationaux pour toute question relative au respect de l'application des principes de subsidiarité et de proportionnalité.

Par ailleurs, le Forum interparlementaire entretient un dialogue consultatif avec les organes exécutifs de l'Union européenne sur les thèmes relevant de la coopération intergouvernementale, et notamment les questions de politique étrangère et de sécurité commune et de politique de sécurité et de défense commune, sur la base d'un rapport annuel du Conseil transmis simultanément au Forum interparlementaire et au Parlement européen ».

5. D'ajouter dans le paragraphe II du projet de protocole sur le rôle des parlements nationaux dans l'Union européenne un nouvel alinéa 11 ainsi libellé:

« 11. Le Forum interparlementaire, qui regroupe aussi les organes spécialisés dans les affaires communautaires des parlements nationaux, peut soumettre toute contribution qu'il juge appropriée à l'attention du Parlement européen, du Conseil des ministres et de la Commission. Le Forum promeut en outre l'échange d'information et de meilleures pratiques entre les parlements des Etats membres et le Parlement européen, y compris entre les commissions spécialisées.

Il peut également organiser des conférences interparlementaires sur des thèmes particuliers.

Les contributions du Forum ne lient en rien les parlements nationaux ni ne préjugent de leur position.

Le Forum interparlementaire et le Parlement européen définissent ensemble les modalités de leur coopération »;

6. D'ajouter à la fin du paragraphe 5 du projet de protocole sur l'application des principes de subsidiarité et de proportionnalité la phrase suivante:

« Les parlements nationaux peuvent se concerter, le cas échéant, sur toute question relative au respect de l'application des principes de subsidiarité et de proportionnalité au sein du Forum interparlementaire de l'Union européenne tel qu'il est prévu dans le Protocole sur le rôle des parlements nationaux dans l'Union européenne ».

7. D'ajouter le Forum interparlementaire européen dans tous les articles du projet de Traité constitutionnel qui prévoient une information et une consultation du Parlement européen.

N. B. Traduzione non ufficiale

Risoluzione n. 122

sulla politica europea di sicurezza e di difesa a seguito dell'allargamento dell'Unione europea e della NATO — Risposta al rapporto annuale del Consiglio

L'ASSEMBLEA,

i. Ricordando i propri contributi ai lavori della Convenzione sul futuro dell'Europa e alla Conferenza intergovernativa e segnatamente le Risoluzione n° 109, 115 e 117;

ii. Cosciente della responsabilità e dell'esperienza che le sono proprie in quanto prima Assemblea interparlamentare europea di sicurezza e di difesa;

iii. Ritenendo indispensabile, per dare un valore aggiunto reale alla sicurezza in Europa, emendare le disposizioni del progetto di Trattato costituzionale attualmente proposte dalla Conferenza intergovernativa in materia di difesa e partecipazione collettiva dei parlamenti nazionali alle attività dell'Unione europea nel campo della cooperazione intergovernativa,

CHIEDE IMMEDIATAMENTE AI CAPI DI STATO E DI GOVERNO DEI PAESI PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA:

1. Di adottare, per le disposizioni del progetto di Trattato costituzionale in materia di obbligo di difesa reciproca, una formulazione equivalente a quella del Trattato di Bruxelles modificato;

2. Di prevedere una disposizione sulla cooperazione tra l'UE e la NATO in ma-

teria di difesa e di emendare l'articolo III-229 del progetto di Trattato costituzionale aggiungendo la NATO tra le organizzazioni internazionali citate;

3. Di precisare il contenuto della garanzia militare dell'impegno di difesa reciproca nei confronti dei paesi membri che non fanno parte dell'Alleanza atlantica;

4. Di riformulare il paragrafo II.10 del progetto di protocollo sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea come segue:

« 10. I parlamenti nazionali organizzano la loro cooperazione nel quadro di un Forum interparlamentare dell'Unione europea di cui stabiliscono la composizione — includendovi parlamentari di tutti i Paesi dell'UEO — e i metodi di lavoro. Il Forum interparlamentare rappresenta la rete di concertazione tra i Parlamenti nazionali per ogni questione relativa al rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

Il Forum interparlamentare, inoltre, mantiene un dialogo consultivo con gli organi esecutivi dell'Unione europea sui temi oggetto della cooperazione intergovernativa, in particolare sulle questioni di politica estera e di sicurezza comune e di politica di sicurezza e difesa comune, sulla base di un rapporto annuale del Consiglio trasmesso contemporaneamente al Forum

interparlamentare e al Parlamento europeo ».

5. Di aggiungere, al paragrafo II del progetto di protocollo sul ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea, un nuovo paragrafo 11 così redatto:

« 11. Il Forum interparlamentare, che raggruppa anche gli organi specializzati negli affari comunitari dei Parlamenti nazionali, può sottoporre ogni contributo che giudichi appropriato all'attenzione del Parlamento europeo, del Consiglio dei Ministri e della Commissione.

Il Forum promuove inoltre lo scambio di informazioni e delle *best practices*, tra i Parlamenti degli Stati membri e il Parlamento europeo, comprese le Commissioni specializzate.

Può inoltre organizzare delle Conferenze interparlamentari su temi specifici.

I contributi del Forum non vincolano i Parlamenti nazionali né pregiudicano la loro posizione.

Il Forum interparlamentare e il Parlamento europeo definiscono insieme le modalità della loro cooperazione ».

6. Di aggiungere, alla fine del paragrafo 5 del progetto di Protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, la frase seguente:

« I parlamenti nazionali possono concertarsi, se del caso, su ogni questione relativa al rispetto dell'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, nell'ambito del Forum interparlamentare dell'Unione europea, come previsto dal Protocollo sul ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea ».

7. Di aggiungere il Forum interparlamentare europeo in tutti gli articoli del progetto di Trattato costituzionale che prevedono una procedura di informazione e consultazione del Parlamento europeo.